

Posizioni reciproche di "sottospazi" affini.

In un piano affine, due rette possono essere:

- parallele \Rightarrow hanno la stessa fascia (diverse) \swarrow coincidenti \searrow definite
- incidenti in un punto \Rightarrow hanno facce diverse.

Se le 2 rette hanno equazioni cartesiane:

$$r: ax + by + c = 0$$

$$r': a'x + b'y + c' = 0$$

$$r \parallel r' \Leftrightarrow ax + by = 0$$

$$a'x + b'y = 0 \quad \text{sono equazioni proporzionali.}$$

$$\Leftrightarrow \begin{vmatrix} a & b \\ a' & b' \end{vmatrix} = 0 \quad \text{onia} \quad \text{rg} \begin{pmatrix} a & b \\ a' & b' \end{pmatrix} < 2.$$

Si ha poi: $r=r'$ se anche $\text{rg} \begin{pmatrix} a & b & c \\ a' & b' & c' \end{pmatrix} < 2$

Se $\begin{vmatrix} a & b \\ a' & b' \end{vmatrix} \neq 0$, si trova r o r' risolvendo il sistema di Cramer:

$$\begin{cases} ax + by + c = 0 \\ a'x + b'y + c' = 0 \end{cases}$$

La loro soluzione è data da:

$$x = -\frac{\begin{vmatrix} c & b \\ c' & b' \end{vmatrix}}{\begin{vmatrix} a & b \\ a' & b' \end{vmatrix}}, \quad y = -\frac{\begin{vmatrix} a & c \\ a' & c' \end{vmatrix}}{\begin{vmatrix} a & b \\ a' & b' \end{vmatrix}}.$$

Se r, r' sono date mediante equazioni parametriche:

$$r \begin{cases} x = c_1 + t l \\ y = c_2 + t m \end{cases}, \quad r' \begin{cases} x = c_1' + t' l' \\ y = c_2' + t' m' \end{cases}$$

$\alpha(l, m)$ retta di direzione di r , $\alpha_r(l', m')$ retta di dir. dir.
 $r \parallel r' \iff (l, m)$ è proporzionale a (l', m') .

Il punto $r \cap r'$, se non sono parallele, si trova cercando le soluzioni t, t' del sistema:

$$\begin{cases} c_1 + t l = c_1' + t' l' \\ c_2 + t m = c_2' + t' m' \end{cases}$$

Fascio di rette.

In un piano affine si definisce:

- a) fascio proprio di rette obi sostiene o centra
un punto Q l'unione delle rette passanti
per Q : Φ_Q ;
- b) fascio improprio di rette l'unione
di tutte le rette aventi una fissa direzione.

a) Date r, r' 2 rette incidenti in $Q(x_0, y_0)$,
supponiamo abbiano equazioni:

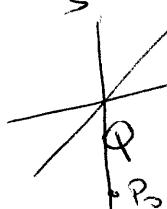
$$r: ax+by+c=0$$

$$r': a'x+b'y+c'=0$$

Allora $\forall (\lambda, \mu) \in K^2 \setminus \{(0,0)\}$, la retta di equazione
 $\lambda(ax+by+c) + \mu(a'x+b'y+c') = 0$ passa per Q
e quindi appartiene al fascio Φ_Q .

Viceversa, se $\lambda \in \Phi_Q$, $\exists (\bar{\lambda}, \bar{\mu}) \neq (0,0)$ t.c.

sia l'equazione $\bar{\lambda}(ax+by+c) + \bar{\mu}(a'x+b'y+c') = 0$.
Infatti, sia $P_0 \in r$, $P_0 \neq Q$.



Supponiamo P_0 abbia coordinate (x_0, y_0) .

Consideriamo l'equazione in λ, μ :

$$\lambda(ax_0 + by_0 + c) + \mu(a'x_0 + b'y_0 + c') = 0,$$

essendo $b \neq b'$ i coefficienti di λ, μ non sono entrambi nulli; quindi esiste una soluzione det. a meno di un fattore di proporzionalità non nullo: $(\bar{\lambda}, \bar{\mu})$.

La retta ottenuta per questa scelta di parametri passa per P_0 e per Q , quindi è la retta s . 15

Abbiamo così dimostrato che una retta

$$\lambda \in \Phi_Q \iff s \text{ ha equazione } \lambda x + \mu x' = 0,$$

dove si è indicato con x l'espressione $ax + by + c$ e con x' $a'x + b'y + c'$.

Oss. Φ_Q contiene le rette $x - x_Q = 0$ e $y - y_Q = 0$ e quindi lo generiche retta parallele per Q ha equazione

$$a(x - x_Q) + b(y - y_Q) = 0$$

(abbiamo scritto a, b al posto di λ, μ)

a) Le rette appartenenti alla fascia di equazione
 $ax+by=0$ sono tutte e solo quelle
di equazione $ax+by+t=0$, al variare
di $t \in K$. Questa equazione si può
anche interpretare come combinazione
lineare delle equazioni di 2 rette particolari
del fascio eisproprio.

In generale: 3 rette appartengono a un
fascio se e solo se una ha equazione
combinazione lineare delle altre 2.

$$r: ax+by+c=0$$

$$r': a'x+b'y+c'=0$$

$$r'': a''x+b''y+c''=0$$

appartengono a

un fascio se e solo se

$$\begin{vmatrix} a & b & c \\ a' & b' & c' \\ a'' & b'' & c'' \end{vmatrix} = 0.$$

In uno spazio affine di dimensione n si possono fare analoghe considerazioni per i fasci di iperpiani:

- a) fascio proprio di sottofro un sottospazio di codimensione 2 in A , S , che può essere rappresentato come unione di 2 iperpiani che lo costituiscono;
- b) fascio proprio di data generata.

Condizione perché 3 iperpiani appartengano a un fascio:

$$\text{rg} \begin{pmatrix} a_1 & a_2 & \dots & a_n & b \\ a_1' & a_2' & \dots & a_n' & b' \\ a_1'' & a_2'' & \dots & a_n'' & b'' \end{pmatrix} < 3.$$

In uno spazio affine di dimensione 3,
un piano π ed una retta r possono essere:

- paralleli: $\begin{cases} r \subseteq \pi \\ r \cap \pi = \emptyset \end{cases}$
- coincidenti: in un punto.

Se $\pi: ax+by+cz+d=0$, di frontiera W ,
se r ha direzione $\langle v_r \rangle$, $v_r = (l, m, n)$,
si ha $r \parallel \pi \iff v_r \in W \iff$
 $al + bm + cn = 0$.

Posizione reciproca di 2 rette in uno
spazio affine di dimensione n .

$$\text{Sia } r = P + \langle u \rangle, \quad u = (l, m, n) \\ s = Q + \langle w \rangle, \quad w = (l', m', n')$$

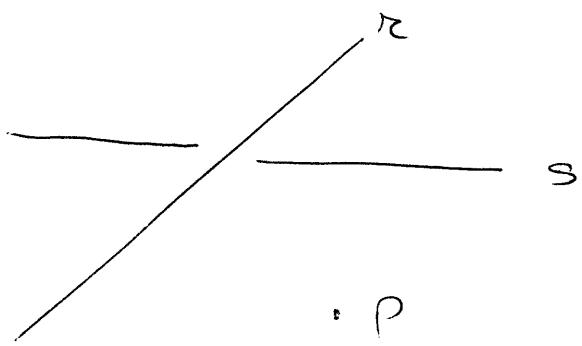
$$r \parallel s \iff \langle u \rangle = \langle w \rangle \iff \operatorname{rg} \begin{pmatrix} l & m & n \\ l' & m' & n' \end{pmatrix} < 2.$$

Sono non parallele $\iff \operatorname{rg} \begin{pmatrix} l & m & n \\ l' & m' & n' \end{pmatrix} = 2 : \text{ci}$
tal caso possono essere:

- incidente ai punti \Leftrightarrow sono complanari
- sghembe.

Se r, s sono non parallele, determinano una fascitura $W = \langle r, s \rangle$, cui entrambe sono parallele.

Date r, s sghembe e $P \not\in r \cup s$, per P



passa un'eterna
sollecita piano
avente fascitura W ,
onia parallelo a $r \cup s$.

Se invece si considerano i piani: $\pi = [P, r]$ e

$\pi' = [P, s]$, questi sono distinti (perché r, s sono sghembe) e $\pi \cap \pi' = \ell$, retta passante per P , complanare con $r \cup s$.

L'incontro almeno una tra $r \cup s$.

Posizione reciproca di 3 piani in uno spazio affine di dimensione 3.

$$\pi: ax + by + c = 0$$

$$\pi_1: a_1x + b_1y + c_1 = 0$$

$$\pi_2: a_2x + b_2y + c_2 = 0$$

Consideriamo il sistema delle 3 equazioni e le matrici associate: A , incompleta 3×3 , e A' , completa 3×4 .

$$A' = \left(\begin{array}{ccc|c} a & b & c & d \\ a_1 & b_1 & c_1 & d_1 \\ a_2 & b_2 & c_2 & d_2 \end{array} \right)$$

$\underbrace{\hspace{1cm}}_{A}$

I raffini possibili sono

	A	A'	
(1)	3	3	3 piani lni. indipendenti
(2)	2	3	
(3)	2	2	3 piani di un fascio
(4)	1	2	
(5)	1	1	3 piani coincidenti

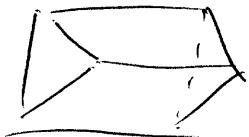
Considerando il rango per colonne, otteniamo che i 2 rango possono differire al più di 1.

Nei "caso":

① il sistema ha 1! soluzione: $\pi \cap \pi_1 \cap \pi_2 = \{P_0\}$, stella propria di piano generata da π, π_1, π_2

② il sistema non ha soluzioni

$\text{rg } A = 2 \Rightarrow$ le 3 giaciture si incontrano in una retta cui tali e 3 i piani non paralleli, ma i 3 piani non sono tutti paralleli fra loro. E se si suppone π, π_1 non paralleli, $\pi \cap \pi_1 = r$: la giacitura di r è quella comune ai 3 piani: stella impropria di piano.



③ $\pi \cap \pi_1 \cap \pi_2$ è una retta: i 3 piani appartengono a un fascio proprio

④ $\pi \cap \pi_1 \cap \pi_2 = \emptyset$: 3 piani di un fascio improprio di dato giacitura.

Stella propria di piano: Σ_P , è l'unica
dei piani contenuti in P passanti per P .

Se π, π_1, π_2 sono piani linearmente
indipendenti passanti per P , un piano $\alpha \in \Sigma_P$
soddisfa se ha equazione

$$\lambda\pi + \mu\pi_1 + \nu\pi_2 = 0 \quad \text{per } (\lambda, \mu, \nu) \in K^3 \text{ opportuni.}$$

Se $P(x_0 y_0 z_0)$, i piani di Σ_P hanno
equazione $a(x - x_0) + b(y - y_0) + c(z - z_0) = 0$.